**Domenica 11 luglio 2021**

**XV Domenica “Per Annum”**

*Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13*

*Prese a mandarli.*

***\* «Li mandò a due a due»***, così dice il Vangelo.

Qualche settimana fa, riflettevo sul come si è **ridotta la nostra vita cristiana**, anche la mia vita di prete. **Fare tante cose**, progettare, pensare, ma poi **manca il condividere la fede**. Certo predico, faccio tanti discorsi su Dio. **Io parlo di Dio e gli altri ascoltano**. Ma non si condivide, non ci si racconta il proprio percorso interiore. **Condividere è qualcosa di grande e** di necessario.

***\* «Li mandò a due a due».*** **La scelta di Gesù è poco efficiente.**

**-** Se li avesse mandati a uno a uno, da soli, avrebbero raggiunto il doppio delle città. Il messaggio, l’annuncio del Regno, avrebbe raggiunto molte più persone.

- Ma **Gesù nella sua profonda saggezza** **comprende che** non è sufficiente parlare, **bisogna che chi parla prima abbia condiviso**. Non si può vivere la fede da soli. **Per credere ci vuole qualcuno con cui confrontare la tua esperienza di Dio**.

***«A due a due»*** vuol dire che quei due discepoli **vivono l’annuncio mentre camminano**, quando parlano, e anche dopo.

***\* «Li mandò a due a due».***

- LA COMUNITÀ CRISTIANA, le nostre parrocchie, si sono ridotte alla **somma di tanti individui**. Siete qui a Messa oggi, ma, forse, ci siete per conto vostro.

. Una somma di individui che fanno la propria personale esperienza di Dio, che cercano di camminare anche nella fede in un modo positivo, ma che poi **non la condividono con gli altri**. Guardatevi attorno… mi sono chiesto, almeno per un attimo, chi è quella persona che è davanti a me? Di cosa può avere bisogno quel fratello, quella sorella, che è qui a messa con me?

. Noi cristiani **crediamo nella Trinità come mistero** principale. **La Santissima Trinità ci ricorda che l’amore deve essere condiviso totalmente, non può chiudersi**. Gesù dice che «**dove due o tre sono riuniti nel suo nome** - non per conto proprio, per il proprio interesse ma nel suo nome - **lì lui è presente»**.

**. La comunità** non **nasce** dalle iniziative personali, dalla bravura dei singoli, ma **dal camminare insieme, con lo stesso passo, con lo stesso cuore**, **unanimi e concordi**, «*a due a due*».

- LA FAMIGLIA. Due sposi, dei figli, tante volte non camminano insieme, ma ciascuno vive con il suo passo, il suo ritmo e ci si usa a vicenda.

Si condivide la tavola, il letto, ma quanto poco ciò che è nel cuore. Dice Papa Francesco nell’Amoris Laetitia: *«Cerchiamo di capire “dove” veramente sono i figli nel loro cammino? Dov’è realmente la loro anima, lo sappiamo? E soprattutto: lo vogliamo sapere?»* (A.L. 261). Lo riteniamo importante, fondamentale?

***\* «Li mandò a due a due».***

Sentiamoci anche noi, in questa Eucaristia, **mandati ai nostri fratelli**, ad **essere persone che condividono** non teorie ma **l’amore che Dio ha messo nel nostro cuore**.